

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

2022RUB03 - Allegato 28 per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità - DISSGeA per il settore concorsuale 11/A3 – STORIA CONTEMPORANEA (Profilo: settore scientifico disciplinare M-STO/04 – STORIA CONTEMPORANEA) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 4034/2022 del 04/10/2022 composta da:

Prof.ssa Carlotta Sorba, professoressa di Prima fascia dell'Università degli Studi di Padova
Prof. Paolo Capuzzo, professore di Prima fascia dell'Università degli Studi di Bologna
Prof.ssa Patrizia Guarnieri, professoressa di Prima fascia dell'Università degli Studi di Firenze

si riunisce il giorno 21 alle ore 9,00 in forma telematica, con le seguenti modalità: collegamento in videoconferenza via ZOOM e successivo invio del verbale via email per la firma digitale (carlotta.sorba@unipd.it; paolo.capuzzo@unibo.it; patrizia.guarnieri@unifi.it)

Trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione ha potuto legittimamente proseguire i lavori. Nel periodo trascorso da allora alla data della presente riunione, i componenti della Commissione sono entrati all'interno della Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata alla Commissione, ed hanno visualizzato la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione dichiara che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato all'allegato n.28 del bando e cioè 12.

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

1. BETTI Eloisa
2. INAUDI Silvia Daniela
3. PIANA Francesca
4. SALUSTRI Simona
5. SALVANTE Martina

6. SBETTI Nicola
7. SCHETTINI Laura
8. TAFURO Maria Azzurra

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili, ad eccezione di quattro saggi in collaborazione con terzi presentati dalla candidata Francesca Piana dove l'individuazione delle responsabilità personali di autrice non sono enucleabili (Allegati n. 2; 3; 4; 14 – vedi giudizio analitico).

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Nessun membro della commissione ha lavori in collaborazione con i candidati.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che i contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati, tranne quattro saggi in collaborazione con terzi presentati dalla candidata Francesca Piana dove l'individuazione delle responsabilità personali di autrice non sono enucleabili (Allegati n. 2; 3; 4; 14 – vedi giudizio analitico).

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati (Allegato – Giudizi analitici).

A seguito della valutazione preliminare comparativa, la Commissione ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli indicati nell'elenco allegato al presente verbale che contiene altresì l'indicazione della sede, data e orario della discussione e della prova orale (Allegato - Elenco candidati ammessi alla discussione).

Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

La seduta termina alle ore 13,00

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 21 dicembre 2021

Il Presidente/Segretario della commissione

Prof. Carlotta Sorba presso l'Università degli Studi di Padova

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

2022RUB03 - Allegato 28 per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità - DISSGeA per il settore concorsuale 11/A3 – STORIA CONTEMPORANEA (Profilo: settore scientifico disciplinare M-STO/04 – STORIA CONTEMPORANEA) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Allegato al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

Candidata BETTI Eloisa

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche

La produzione scientifica presentata per la valutazione si compone di due monografie e dieci contributi, alcuni in volumi collettanei, altri pubblicati in riviste di classe A o comunque in riviste accademiche internazionali. Gli interessi di ricerca della candidata si muovono prevalentemente nell'ambito della storia del lavoro; in particolare sono oggetto di approfondimento le forme del lavoro precario che l'autrice analizza su un ampio arco cronologico ridefinendone le basi dell'interpretazione storica, e adottando una prospettiva di genere. Questo cantiere di ricerca si fonda su una monografia di ampia sintesi (*Precari e precarie. Una storia dell'Italia repubblicana*, 2019), su delle più puntuali ricerche di caso (*Le ombre del fordismo*, 2020) e su riconsiderazioni storiografiche di grande impegno in alcuni contributi pubblicati in rivista. Si tratta di ricerche solide, fondate su una buona analisi delle fonti e un adeguato confronto con la storiografia. La produzione scientifica è continuativa e consistente, di ottimo livello.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La candidata è stata titolare di numerosi insegnamenti universitari e relatrice di tesi di laurea, triennali e magistrali. Ha svolto attività didattica integrativa e di tutor didattico. Il livello dell'attività didattica è ottimo.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in "Storia d'Europa" nel 2011 presso l'Università di Bologna. Successivamente ha sviluppato un lungo percorso di formazione e ricerca postdottorale presso la stessa università con sei annualità di assegno di ricerca (2012-2018). Ha proseguito l'attività di ricerca con continuità anche negli anni successivi. La formazione e il lavoro scientifico della candidata hanno trovato riconoscimento internazionale con le due fellowship presso la School of Advanced Study della University of London (2014-15) e l'Institute for Human Science di Vienna (2015-16), con la partecipazione, talvolta coordinamento, a gruppi di ricerca internazionali e la presenza in numerosi convegni. Dal 2019 è vice-direttrice della rivista "Clionet. Per un senso del tempo

e dei luoghi". Dal 2021 è Associate Editor del "Journal of Labor and Society" edito da Brill (Amsterdam). Intensa è stata anche l'attività di terza missione con la collaborazione all'allestimento di mostre e documentari cinematografici. Il curriculum è ottimo. Nel 2020 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale di Seconda fascia nel settore concorsuale 11/A3.

Nel complesso delle sue voci la candidatura viene considerata ottima.

Candidata INAUDI Silvia

Pubblicazioni scientifiche

La produzione scientifica presentata include tre monografie, sette articoli su riviste (di cui quattro in fascia A e tre in riviste internazionali), due saggi in volume. Gli interessi di ricerca della candidata si snodano lungo tutto il Novecento, dalla storia delle donne all'inizio del secolo e negli anni del boom economico a Torino, al lavoro sull'assistenzialismo fascista che ha dipanato in vari articoli, negli aiuti internazionali all'Italia del secondo dopoguerra, nelle politiche di welfare, e nelle adozioni di minori per gli anni 1960-70. Ha così incrociato tematiche di storia sociale della sanità, storia della maternità e soprattutto storia dei bambini. Queste scelte di campo, originali e più praticate dalla storiografia contemporaneistica internazionale, appaiono indagate con continuità di ricerca e risultati molto buoni. La produzione scientifica è continuativa e consistente, di livello molto buono.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Titolare di vari contratti di insegnamento presso l'università di Torino (e da ultimo anche a Trieste), ha svolto anche il ruolo di tutor di corso e di aula, nonché di correlatrice di tesi. Ha maturato una buona esperienza didattica, pur non molto continuativa nei corsi con titolarità.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia delle società contemporanee nel 2006 presso l'Università di Torino dove è attualmente assegnista di ricerca (2022-23). In precedenza ha avuto assegni di ricerca nello stesso ateneo (2019-20; 2015-16, e 2007-08 con CRT), alla Scuola Normale di Pisa (2020-21) e nell'ateneo di Siena (2017-18), oltre a due precedenti borse di ricerca postdoc. Ha partecipato e partecipa a progetti di ricerca internazionali (dal 2019 Cost Action) e nazionali (Prin) nonché locali, finanziati da istituzioni pubbliche e private. Ha inoltre trascorso periodi di ricerca all'EHESS di Parigi (su bando competitivo dic. 2009) e alla Columbia University di NY (fellowship Spring 2019). Ha ottenuto il premio Città di Torino per la tesi di dottorato. Ha partecipato con proprie relazioni anche su invito a numerosi convegni e seminari, e ha collaborato all'organizzazione di alcuni di essi. Presenta un curriculum ricco di esperienze scientifiche e organizzative, di livello ottimo.

La candidata ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale di II fascia nel gennaio 2015.

La candidata Silvia Inaudi presenta un insieme di pubblicazioni di qualità, un curriculum impegnato e ricco di sviluppi anche sul piano dell'internazionalizzazione, una buona

esperienza didattica. Nel complesso delle sue voci è pertinente al profilo del bando e di livello molto buono.

Candidata Piana Francesca

Tra le dodici pubblicazioni allegate non compaiono volumi monografici (due sono dichiarati in preparazione), ma presenta la tesi inedita di PhD in Studi internazionali, curriculum storico, conseguita a Ginevra nel 2013 e dedicata alle azioni umanitarie di una serie di enti e soggetti a favore di rifugiati russi e dell'Europa est. Su vari aspetti di tale problematica si articolano i contributi in volume e su rivista. Di quattro contributi in volume, attribuiti a più autori, non è possibile identificare le responsabilità individuali nell'authorship [Allegato n. 2 (Shaping Poland, 2015); allegato n. 3 (What does transnational History, 2013); allegato n. 4 (The League of Nations, 2015); allegato n.14 (Introduction, 2020)] e non sono quindi valutabili. Spiccano i contributi più recenti: il saggio sugli ospedali femminili in Grecia e negli Usa (all.8/2020), compreso in un volume Palgrave sull'umanitarismo in prospettiva globale e di genere; e uno dei cinque articoli in riviste internazionali e di fascia A, quello sull'assistenza ai rifugiati russi (all.12/2021).

Nel complesso, la produzione scientifica appare di buon livello, ma limitata.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Docente supplente al Global Studies Institute di Ginevra dal 2018/19 ha al suo attivo anche un'esperienza di teaching assistant post laurea. Nel complesso l'esperienza didattica può essere considerata buona.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Ha conseguito la lode nel PhD in International studies nel 2013 presso l'Università di Ginevra. Ha avuto tre post doc fellowships, dalla Swiss National Science Foundation per complessivi 4 anni e una fellowship presso la Binghamton University, NY state, in Women's and Gender History. Ha ottenuto un contratto per attività di ricerca di 5 mesi nel 2021 dalla Fondazione Kessler sul progetto "Migration". Dal maggio 2022 ha un assegno annuale di ricerca alla Scuola Normale per la documentazione iconografica in un progetto sul Welfare in Italia (1919-78). Ha partecipato e partecipa a progetti di ricerca internazionali, nazionali e locali, finanziati da istituzioni pubbliche e private. Ha partecipato con proprie relazioni, anche su invito, a numerosi convegni e seminari. La candidata presenta un curriculum ricco di esperienze di ricerca in mobilità, in paesi diversi, di sicuro interesse e di livello ottimo.

La candidata possiede un insieme di pubblicazioni internazionali di livello buono ma di consistenza limitata; nelle pubblicazioni presentate non è sempre distinguibile l'autorialità; presenta un ottimo curriculum internazionale e una buona esperienza didattica. Nel complesso delle sue voci la candidatura viene considerata buona.

Candidata Salustri Simona

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche

La candidata presenta alla valutazione quattro monografie, quattro articoli in rivista (tre dei quali in fascia A) e quattro contributi in volume. Ha lavorato principalmente sulla storia dell'università, in Italia ma non solo, accordando una particolare attenzione al periodo fascista su cui si concentrano molti dei contributi presentati. All'indagine sulla storia dell'università, e al caso specifico di Bologna, sono dedicate due monografie, pubblicate la prima con Clueb nel 2009 (nuova ed. 2022) e la seconda con Carocci nel 2010. Si tratta di due volumi ben articolati e documentati che testimoniano una significativa capacità di ricerca. Le altre due monografie affrontano con rigore e buona consistenza documentaria temi diversi: le forme della propaganda e della comunicazione di massa nel regime fascista (Unicopli 2018), e l'eccidio di Casalecchio di Reno nel 1944 (Il Mulino 2011). Tra gli articoli e i contributi in volume se ne segnalano tre che affrontano temi di storia dell'università con una prospettiva di genere. Nel complesso la produzione scientifica appare rigorosa, continuativa e molto consistente, e può essere considerata più che buona.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La candidata è stata a lungo docente a contratto presso l'università di Bologna dove ha tenuto numerosi moduli didattici di storia contemporanea e di storia della comunicazione di massa, anche in lingua inglese. Presso l'Università di Ferrara ha insegnato inoltre Storia dell'educazione. Ha svolto una cospicua attività di didattica integrativa e vari tutoraggi, ed è stata relatrice o correlatrice di tesi in diversi corsi di laurea dell'ateneo bolognese. L'attività didattica svolta è molto rilevante, di livello ottimo.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Dopo la laurea in storia a Bologna, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca a Firenze nel 2006. Tra il 2008 e il 2016 ha ottenuto vari assegni di ricerca partecipando a progetti attivati presso l'Università di Bologna. Negli ultimi anni (2021-23) ha vinto un assegno di ricerca presso l'università di Padova (Centro per la storia della Resistenza). Ha avuto alcune esperienze internazionali: come Research Fellow a Nanterre e come Visiting fellow presso l'International Institute for Holocaust Research. Il curriculum vanta infine la partecipazione a numerosi convegni, giornate di studio e seminari, e l'inserimento nei comitati editoriali degli "Annali di storia delle università italiane" e della "Rivista di storia dell'educazione". L'insieme delle attività curriculari è di ottimo livello.

Ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per il settore M-Sto/04 nel 2013 e nel 2022.

La candidata Simona Salustri presenta un insieme di pubblicazioni che per rigore metodologico e rilevanza scientifica risulta di valore più che buono. Il curriculum è di ottimo livello; molto rilevante l'esperienza didattica. Nel complesso delle sue voci la candidatura viene considerata di livello molto buono.

Candidata SALVANTE Martina

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche

La candidata presenta alla valutazione dodici pubblicazioni tra le quali una monografia (Viella 2020), cinque articoli in rivista (di cui quattro in fascia A) e sei contributi in volumi internazionali. Il suo lavoro si è concentrato particolarmente sulle traiettorie molteplici della mascolinità e della paternità nell'Italia novecentesca. Di particolare rilievo la monografia sulla paternità nell'Italia fascista che ne indaga aspetti culturali, sociali, giuridici con notevole originalità. A fianco di saggi che riprendono e sviluppano tali temi si distinguono alcuni testi che mettono a fuoco la questione del corpo maschile di fronte a mutilazioni e disabilità prodotte dalla Prima guerra mondiale (si veda in particolare un numero monografico di "Journal of Social History"), nonché studi su prostituzione maschile e delinquenza che ne affrontano sia aspetti normativi e discorsivi che esperienze sociali. Nel complesso la produzione scientifica appare originale e ben documentata, di buona consistenza e livello molto buono.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Dal 2019 Assistant Professor of Twentieth-century European History presso la University of Nottingham (UK) ha maturato una rilevante esperienza didattica su fascismi europei, storia italiana in prospettiva transnazionale, storia europea post-1945. Nel 2015 ha insegnato anche alla John Cabot University di Roma; in precedenza è stata professore a contratto all'Università di Firenze e teaching assistant al Trinity College di Dublino. L'attività didattica svolta è ottima.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Dopo la laurea in storia a Firenze la candidata ha conseguito il dottorato nel 2008 all'Istituto Universitario Europeo di Fiesole e ha proseguito con varie esperienze all'estero, fino a ottenere nel 2016-18 una Marie Curie Fellowship presso l'Università di Warwick. In precedenza ha goduto di postdoc fellowship a Stuttgart, all'Istituto Storico Germanico di Roma, presso l'Irish Research Council e in Argentina all'Universidad de Buenos Aires. Il curriculum vanta una buona esperienza organizzativa e amministrativa (ad es. come Associate Director del Centre for War Studies, Trinity College Dublin, Ireland) e alcuni premi (Paolo Viola Prize della Scuola Normale Superiore nel 2020). Ha contribuito inoltre a organizzare numerosi convegni e conferenze internazionali e ha partecipato con una propria relazione a numerosi altre occasioni convegnistiche. Il curriculum, particolarmente ricco di esperienze internazionali, è di ottimo livello.

La candidata Martina Salvante presenta un insieme di pubblicazioni che per originalità, rigore metodologico, consistenza e rilevanza scientifica risulta molto buono. Il curriculum è di ottimo livello, vario per esperienze e riconoscimenti; è rilevante l'esperienza didattica, svolta soprattutto all'estero. Nel complesso delle sue voci la candidatura viene considerata ottima.

Candidato SBETTI Nicola

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche

Per la presente procedura concorsuale, il candidato presenta 3 monografie (di cui una, *Storia della coppa del mondo di calcio (1930-2018)* con Riccardo Brizzi come coautore) dedicate alla storia dello sport e soprattutto del gioco del calcio, indagata nei suoi aspetti politico-istituzionali, della comunicazione e delle relazioni sociali. Un ambito nel quale si è svolta una specifica attività di ricerca del candidato è quello della dimensione sportiva nella storia delle relazioni internazionali, come dimostrano le due monografie *Giochi diplomatici. Sport e politica estera nell'Italia del secondo dopoguerra* e *Giochi di Potere. Olimpiadi e politica da Atene a Londra 1896-2012*. Su temi analoghi anche la produzione saggistica che risulta di buona collocazione editoriale e con alcuni contributi pubblicati all'estero che testimoniano un pieno inserimento nella storiografia internazionale su questi temi. Complessivamente la produzione si distingue per la serietà dell'indagine in un campo di studi specifico, non sempre in dialogo con questioni storiografiche di ampio respiro, risultando di livello più che buono.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato ha svolto un'intensa e continuativa attività didattica con titolarità di insegnamento, per lo più nel SSD M-EDF/02. L'attività didattica svolta è buona.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il candidato ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in "Politica, Istituzioni e Storia" presso l'Università di Bologna nel 2015, usufruendo di un Grant annuale del Comitato Olimpico Internazionale. Ha beneficiato di due assegni di ricerca presso l'Università di Bologna (2015-2016 e 2017-2018) e di un Grant Vibeke Sørensen (1-30 giugno 2017). Ha partecipato come relatore a numerosi convegni e seminari nazionali e internazionali. Collabora con alcuni centri di ricerca nazionali e internazionali di storia dello sport. E' coinvolto in numerose riviste nazionali e internazionali di storia dello sport. Partecipa al comitato editoriale dell' "International Journal of the History of Sport", al comitato scientifico di "European Studies in Sport History", al comitato scientifico di "Eracle. Journal of Sport and Social Science" ed è tra i fondatori della rivista "Storia dello sport". Per le sue pubblicazioni sulla storia dello sport è stato insignito di alcuni premi: il premio letterario del CONI nel 2021; il premio della Società italiana di storia dello sport nel 2018; il premio nazionale di letteratura sul calcio nel 2018. Inoltre nel 2016 è risultato vincitore ex aequo del Premio Spadolini per la tesi di dottorato. Il curriculum viene considerato ottimo.

Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel SSD M-Sto/04 nel 2020.

Il candidato presenta una produzione scientifica più che buona, un'intensa attività didattica, concentrata però sul settore M-EDF/02, e un curriculum scientifico ottimo. Nel complesso delle sue voci la candidatura viene considerata più che buona.

Candidata SCHETTINI Laura

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche

Laura Schettini presenta alla valutazione dodici pubblicazioni tra le quali due monografie, sette contributi in volume, tre articoli in rivista di fascia A. Terreno privilegiato della sua indagine è la storia delle donne e di genere in Italia tra Otto e Novecento, con una particolare attenzione per corpi e sessualità. Tra le pubblicazioni presentate sono presenti due monografie, entrambe insignite di un premio: *Il gioco delle parti. Travestimenti e paure sociali tra Otto e novecento* (Firenze, Le Monnier 2011) (Premio SISSCO 2012) e *Turpi traffici. Prostituzione e migrazioni globali (1890-1940)* (Roma, Biblink 2019 – Premio Gisa Giani). La produzione scientifica è complessivamente consistente e variamente articolata su temi quali travestimenti e omosessualità femminile, violenza di genere, donne e internamento psichiatrico. Ha inoltre dedicato una particolare attenzione alla cultura scientifica che presiede alla costruzione della devianza in epoca positivista. Il più recente interesse di ricerca, testimoniato dalla monografia del 2019, riguarda la storia della mobilità e dello spostamento locale e internazionale della prostituzione a cavallo tra Otto e Novecento. L'insieme delle pubblicazioni, per l'innovatività degli approcci e delle tematiche affrontate, risulta di ottimo livello.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La candidata ha maturato un'ottima esperienza didattica, soprattutto nell'ambito della storia di genere. Negli ultimi due anni ha tenuto il corso di Storia delle donne e di genere nel corso magistrale di Scienze storiche a Padova. In precedenza ha svolto attività didattica come professoressa a contratto di Storia contemporanea presso l'Università di Roma La Sapienza, e di Gender History presso l'Università L'Orientale di Napoli, dove ha svolto anche incarichi come tutor didattico. Ha coordinato vari corsi di formazione sulla metodologia della ricerca storica con approccio di genere.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Laura Schettini ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca internazionale in Storia delle donne e delle identità di genere presso l'Università di Napoli L'Orientale nel 2005 dove ha poi usufruito di tre anni di assegni di ricerca. Nel 2020 ha vinto un concorso di ricercatore a tempo determinato all'Università di Padova. Ha partecipato come ricercatrice ad alcuni progetti di rilevanza nazionale. E' membro del comitato di redazione della rivista "Genesis. Rivista della Società italiana delle storiche" e del Dizionario Biografico degli italiani. Ha partecipato a numerosi convegni di rilievo nazionale e internazionale e ha svolto una consistente attività scientifica e organizzativa nell'ambito della Società Italiana delle Storiche, nel quadro della quale ha promosso anche iniziative di formazione e di 'public history'. Presenta un curriculum ricco e di ottimo livello. Ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale nel settore M-Sto/04 nel 2018.

Nel complesso delle sue voci, la candidatura viene considerata pienamente pertinente rispetto al bando e di ottimo livello.

Candidata Tafuro Maria Azzurra

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche

La candidata presenta alla pubblicazione 2 monografie, 6 saggi in rivista di classe A, 2 contributi in volumi internazionali e due voci di enciclopedia. Tra le pubblicazioni presentate per la presente procedura concorsuale, l'opera di maggior rilievo è la monografia "Dare madri alla patria", fondata su un'accurata analisi delle fonti e un approfondito scavo storiografico che restituiscono l'esperienza della "filantropia femminile patriottica". Al Risorgimento sono dedicati anche la monografia su Adelaide Bono Cairoli e la maggior parte dei saggi e degli articoli che utilizzano la categoria di genere come efficace strumento interpretativo. Il saggio *Un difficile equilibrio. Les catholiques italiennes et l'opposition a l'avortement (1971- 1981)* segnala l'avvio di un nuovo filone di ricerca nell'ambito del progetto finanziato dalla Marie Skłodowska Curie fellowship. La produzione scientifica è originale, consistente e continuativa, di livello molto buono.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La candidata non dichiara alcuna esperienza didattica.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

La candidata ha conseguito il titolo di dottore di ricerca nel 2015 presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, in cotutela con l'École Pratique des Hautes Études; alla Scuola Normale ha usufruito di un'annualità di borsa postdottorale. Successivamente ha conseguito una borsa postdottorale (2017-18) presso Université Libre de Bruxelles (ULB) e in questa stessa sede è stata Marie Skłodowska Curie postdoc fellow (2019-2022). Ha partecipato a numerosi convegni e seminari nazionali e internazionali. Ha vinto il premio Franca Pieroni Bortolotti per la tesi di dottorato nel 2015. Il curriculum scientifico è di ottimo livello.

La candidata presenta una produzione scientifica molto buona e un ottimo curriculum scientifico; non presenta alla valutazione alcuna esperienza didattica.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

Eloisa Betti, Silvia Inaudi, Simona Salustri, Martina Salvante, Nicola Sbeti e Laura Schettini sono valutati comparativamente più meritevoli perché hanno ottenuto una più alta valutazione complessiva sulle tre voci indicate e gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica (Allegato - Elenco candidati ammessi alla discussione)

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 21 dicembre 2022

Il Presidente della commissione

Prof.ssa Carlotta Sorba presso l'Università degli Studi di Padova (FIRMA)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

2022RUB03 - Allegato 28 per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità - DISSGeA per il settore concorsuale 11/A3 – STORIA CONTEMPORANEA (Profilo: settore scientifico disciplinare M-STO/04 – STORIA CONTEMPORANEA) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Allegato al Verbale n. 3

ELENCO CANDIDATI/E AMMESSI/E ALLA DISCUSSIONE

1. BETTI Eloisa
2. INAUDI Silvia Daniela
3. SALUSTRI Simona
4. SALVANTE Martina
5. SBETTI Nicola
6. SCHETTINI Laura

CALENDARIO

Tutti i candidati ammessi alla discussione sono convocati il giorno 3 febbraio alle ore 11,00 presso la sala Bortolami nel Palazzo Jonoch del Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità via del Vescovado n. 30, Padova, per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e per la contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese e della lingua italiana per i candidati stranieri.

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 21 dicembre 2022

Il Presidente della commissione

Prof.ssa Carlotta Sorba presso l'Università degli Studi di Padova (FIRMA)